



Generati alla Vita nuova in Cristo



**ORIENTAMENTI PER I CAMMINI
CATECUMENALI IN DIOCESI A MANTOVA**

In copertina:

Fonte Battesimale

Duomo di Mantova



DIOCESI SI MANTOVA

Generati alla Vita nuova in Cristo

ORIENTAMENTI PER I CAMMINI CATECUMENALI

*Proposta in orizzonte missionario per una
pastorale-liturgica rivolta alle comunità*

A cura dell'Equipe diocesana per il servizio al Catecumenato
del Tavolo "Adulti in Cammino"



NOVEMBRE 2024

INDICAZIONI PASTORALI AD ESPERIMENTUM
fino a quando non si provvederà altrimenti

“Se uno è rinato, dov'è la vita nuova?

Se uno è fedele, dov'è la fede?

Il nome lo sento, ma voglio vedere la sostanza.

Sceglietevi quelli da imitare, persone che temano Dio, che entrino con rispetto nella chiesa di Dio, che ascoltino con diligenza la parola di Dio, che la ritengano nella memoria, che la ruminino nel pensiero, che la traducano nella vita.

Questi sceglietevi da imitare. E non dite dentro di voi: Dove ne troveremo di tali? Siate tali e ne troverete.

Ogni simile si attacca al suo simile. Se vivrai da malvagio, non ti si accosterà se non il malvagio. Comincia a vivere bene, e vedrai quanti compagni ti circondaeranno, di quanti fratelli ti potrai compiacere. E nel peggiore dei casi non ne trovi da imitare?

Sii tale che altri ti possano imitare”.

(Sant'Agostino, Discorso 228,2 ai neofiti nel giorno di Pasqua)

PENSARE IN MANIERA CATECUMENALE

Il presente testo vuole rivolgersi alle comunità per aiutarle a vedere i tempi di oggi come un'occasione nuova per raccogliere i frutti che lo Spirito Santo sta seminando nei cuori delle persone. Saranno loro, adeguatamente consapevoli della forza della fede, che genereranno per attrazione nuovi adulti in cammino.

Senza una nuova generazione di figli, senza una nuova generazione di credenti adulti, come mantenere vivo il dono della fede? Mantenersi a servizio del futuro è essere consapevoli di quante cose possiamo fare insieme in questo senso: *«Quanto è importante mantenere vivo questo desiderio, questo anelito ad incontrare il Signore e fare esperienza di Lui, fare esperienza del suo amore, fare esperienza della sua misericordia! Se viene a mancare la sete del Dio vivente, la fede rischia di diventare abitudinaria, rischia di spegnersi, come un fuoco che non viene ravvivato. Rischia di diventare "rancida", senza senso» (Papa Francesco ai catecumeni 2013).*

Siamo in tempi non facili. Una delle constatazioni che l'episcopato italiano ha maturato negli ultimi vent'anni è che *«in clima culturale profondamente segnato dal "pervasivo fenomeno del secolarismo" e da un diffuso pluralismo, anche religioso, riemergono oggi molte domande di senso e un forte bisogno del sacro. Sempre più frequentemente, persone fuori della Chiesa o non pienamente inserite in essa sentono l'istanza di un cammino di ricerca nella fede» (Orientamenti IC/1, Premessa).*

Alla scuola del Risorto, la Chiesa apostolica ha appreso l'arte di essere comunità della testimonianza e dell'annuncio, custode dell'incontro che ha plasmato la vita dei primi discepoli e promotrice di una lieta notizia di salvezza da offrire anche ai nostri giorni. Il Papa in Evangelii Gaudium 24 afferma: *«... La comunità evangelizzatrice sperimenta*

che il Signore ha preso l'iniziativa, l'ha preceduta nell'amore (cfr 1Gv 4,10), e per questo essa sa fare il primo passo, sa prendere l'iniziativa senza paura, andare incontro, cercare i lontani e arrivare agli incroci delle strade per invitare gli esclusi. Vive un desiderio inesauribile di offrire misericordia, frutto dell'aver sperimentato l'infinita misericordia del Padre e la sua forza diffusiva. Osiamo po' di più di prendere l'iniziativa! Come conseguenza, la Chiesa sa "coinvolgersi"».

La comunità cristiana che si apre all'ottica missionaria è chiamata a osare, a prendere l'iniziativa di annunciare a tutti che Gesù è il Signore della vita. È invitata, inoltre, a coinvolgersi nelle vicende storiche di persone concrete che accompagna con pazienza e carità per rileggersi alla luce della Parola di Dio e, così, sperimentare nella sua misericordia sanante la forza dello Spirito che rinnova tutto e tutti. Scrive sempre papa Francesco nell'Enciclica Lumen Fidei: «... *ciò che si comunica nella Chiesa, ciò che si trasmette nella sua Tradizione vivente, è la luce nuova che nasce dall'incontro con il Dio vivo, una luce che tocca la persona nel suo centro, nel cuore, coinvolgendo la sua mente, il suo volere e la sua affettività, aprendola a relazioni vive nella comunione con Dio e con gli altri*». (cfr. Lumen Fidei 40)

San Paolo ai Romani richiama i credenti di Roma a farsi testimoni: "Ora, come invocheranno colui nel quale non hanno creduto? Come crederanno in colui del quale non hanno sentito parlare? Come ne sentiranno parlare senza qualcuno che lo annunci? E come lo annunceranno, se non sono stati inviati? Adulti che sanno iniziare alla fede altri adulti" (Rm 10,15-15). Pensare in maniera catecumenale significa da una parte annunciare, ma anche accompagnare ad una fede personale percorrendo con gradualità i passi che da sempre la tradizione della chiesa ha sperimentato e consegnato.

Per approfondire vai al sito



SPUNTI METODOLOGICI

Proviamo a dare un ORIZZONTE DI METODO e a ricordare i passaggi per facilitare l'accompagnare alla fede matura di un adulto a partire dal Catecumenato.

- L'annuncio evangelico e, di conseguenza, anche il "Primo Annuncio" esigono in primis l'attenzione all'altro, con il suo vissuto e il suo cammino.
- Fondamentale è la costituzione di una piccola equipe di accompagnatori
- Dare valore al tempo, inteso in senso *kairologico*, tempo in cui lo Spirito di Dio è all'opera.
- Introdurre all'arte del celebrare, al linguaggio simbolico della liturgia, alla cura dei gesti e dei riti usati nella preghiera personale e comunitaria
- Il cammino iniziatico introduce alla vita di santità come orizzonte ultimo

Il catecumeno e l'adulto cresimando vengono iniziati alla vita di fede attraverso dei passaggi che lo Spirito opera nel cuore e che vanno accompagnati dalla comunità:

- il riconoscersi chiamati alla fede;
- attirati dall'amore si risponde con la preghiera e la ricerca del "senso della vita" con l'ascolto della Parola;
- la presenza del Cristo è sempre nella comunione coi fratelli e chiama alla vita liturgica e al servizio nella carità.

Chi sono le figure garanti, accompagnatori, padrini/madrine?





LE TAPPE DIOCESANE

- **I DOMENICA DI AVVENTO = RITIRO** per accogliere i **Catecumeni del 1° anno** insieme ai loro catechisti insieme ai catecumeni del secondo anno (coi catechisti) e gli adulti che chiedono la Cresima.
- **I DOMENICA DI QUARESIMA = RITIRO** per Catecumeni e catechisti e per chi si prepara alla Cresima (**iscrizione del nome per i Catecumeni del 2° anno**).
- **LUNEDI SANTO = Ritiro per gli eletti** sotto sera in Sant'Andrea e preghiera di purificazione (III scrutinio) nella cripta dei Sacri Vasi, per gli eletti del 2° anno.
- **DOMENICA DI PENTECOSTE = RITIRO** pomeridiano **per gli adulti che si preparano alla Cresima** (ore 15.00 in Duomo). Invito per i neofiti a vivere la riconciliazione.

LE TAPPE NELLA COMUNITA PARROCCHIALE

- **TEMPO AUTUNNALE PRECATECUMENATO**
Pellegrinaggio di fede in un santuario mariano. Sarà l'occasione di FOCALIZZARE LA PREGHIERA e scoprire come tutto è iniziato con l'INCONTRO col Signore che chiama. Si può invitare il catecumeno a RIORDINARE i passi di fede compiuti in vista della domanda di battesimo.
- **DOMENICA DELLA PAROLA (gennaio):**
CATECUMENI 1° ANNO Consegna del Vangelo

CATECUMENI DEL 2° ANNO: Organizzare la **Riconsegna o Reddito** del Simbolo che richiama il valore fondamentale della risposta cosciente alla chiamata al discepolato.

- **TEMPO DI QUARESIMA:**

CATECUMENI DEL 1° ANNO Esorcismi Minori e le Benedizioni dei Catecumeni.

CATECUMENI DEL 2° ANNO: Nella **III, IV e V Domenica di Quaresima** si proporranno all'interno di una Liturgia della Parola della messa festiva della comunità, **gli Scrutini**, destinati a purificare i pensieri, gli affetti, le parole, i gesti e scelte del candidato. Essi si completeranno, poi, con gli Esorcismi che hanno un'efficace funzione liberatoria dal maligno e dalle sue seduzioni, preparano a quanto in maniera sacramentale avverrà con il battesimo prima e poi, nell'arco della vita, con il sacramento della riconciliazione.

- **TEMPO DI PASQUA:**

CATECUMENI DEL 1° ANNO: Le consegne (traditiones), del Simbolo e della Preghiera del Signore previste dal RICA per l'ultima Quaresima **vengono anticipate a partire dalla Domenica in Albis fino alla festa di Cristo Re**

CATECUMENI DEL 2° ANNO: Catechesi Mistagogica e suggerimento di un Pellegrinaggio di gioia e ringraziamento presso un santuario mariano diocesano.

Queste tappe sono pensate per accompagnare gradualmente i catecumeni e considerando che il catecumenato è un "ordo" cioè chiede e si riconosce in una fraternità, un "gruppo" che cammina insieme, saranno molto preziosi gli incontri diocesani dove coloro che sono in cammino potranno conoscersi condividere la propria storia di fede pregando insieme ai catechisti di tutte le parrocchie.

PRECATECUMENATO

CAMMINO DI EVANGELIZZAZIONE

Protagonista principale è lo Spirito di Dio che agisce in modo particolare nel cuore del "simpatizzante" in ricerca del Signore. I primi passi, tuttavia, lo conducono ad avvicinarsi alla comunità ecclesiale, lì dove, accolto dal parroco e dai catechisti, inizia il suo percorso catecumenale.

Parola chiave: ACCOGLIERE, chi desidera conoscere Gesù Cristo, iniziando un cammino di fede, e accompagnare a riconoscere le tracce di Dio nella sua esperienza di vita in vista della scelta di fede.

Recap

SCHEMA RIASSUNTIVO - precatecumenato

PUNTO FOCALE (irrinunciabile): aiutare a riconoscere l'iniziativa di Dio che attira a sé e chiama alla fede.

QUANTO DURA: indefinito perché è da valutare di volta in volta in base alla persona. Termina con la **RICHIESTA DI ENTRARE NEL CATECUMENATO** (*scritto autografo di diventare cristiano*)

MOMENTI SIGNIFICATIVI

- **IN PARROCCHIA:**
 - Autunno: Pellegrinaggio mariano per focalizzare la domanda
 - scrivere la domanda al vescovo mettendo le motivazioni che si sono maturate nel percorso pre-catecumenale
- **IN DIOCESI:**
 - I domenica di avvento: accoglienza della richiesta di entrare nel catecumenato (ritiro diocesano e inizio del catecumenato)

TEMATICHE: Aiutare a focalizzare lo sguardo di Gesù sulla persona.

ATTENZIONI: Accoglienza/cura della persona e della sua storia.

Alcune schede di approfondimento



CATECUMENATO I° ANNO

dal rito dell'Ammissione alla consapevolezza della domanda di Fede

Il catecumenato è il tempo della formazione cristiana in cui le buone disposizioni d'animo, manifestate all'inizio del percorso, sono portate via via a maturazione. È, perciò, il momento dell'apprendistato, del tirocinio della fede e della vita cristiana.



Recap

SCHEMA RIASSUNTIVO - dalla domanda all'elezione

PUNTO FOCALE (irrinunciabile): iniziare alla vita di fede cristiana per diventare discepoli missionari

QUANTO DURA: dall'ammissione (prima di avvento) all'iscrizione del nome (prima domenica di quaresima del secondo anno di catecumenato)

MOMENTI SIGNIFICATIVI

- **IN PARROCCHIA:**
 - Domenica della Parola (gennaio) consegna del vangelo
 - Domenica in albis: consegna del simbolo degli apostoli
 - Una domenica dopo Pentecoste: consegna della preghiera del Signore
 - Domenica di Cristo Re: testimonianza di fede
 - Domenica del battesimo di Gesù: redditio symboli (termine del cammino)
- **IN DIOCESI:**
 - I domenica di quaresima - ritrovo in diocesi per il ritiro rivolto a tutti i catecumeni

TEMATICHE: dalla bibbia la storia della salvezza e la persona di Cristo (scuola di preghiera - insegnamenti sul Credo)

ATTENZIONI: Non trascurare la forma "iniziatica" (metodo) e promuovere dei ritiri e i percorsi Kerigmatici promossi in diocesi: 10 Parole, Ritiri

NUOVA VITA, SCUOLA DI PREGHIERA...

Cerchi altri spunti?



CATECUMENATO II° ANNO

Dall'ammissione alla celebrazione dei sacramenti nella Veglia Pasquale

Il tempo del catecumenato è finalizzato alla crescita e alla maturazione della vita nuova nello Spirito. Il RICA indica quattro vie fondamentali per promuovere la maturazione della vita cristiana dei catecumeni: la catechesi; l'esercizio della vita cristiana; l'esperienza liturgica; la testimonianza apostolico-missionaria.

Suggeriamo che sia resa partecipe tutta la comunità cristiana sia nella preghiera che nei gesti di passaggio alla fede adulta del catecumeno.

Recap

SCHEMA RIASSUNTIVO – dall'elezione al battesimo

PUNTO FOCALE: innestare nella vita della comunità che cammina verso la Pasqua

QUANTO DURA: dall'iscrizione del nome (prima di quaresima), all'iniziazione sacramentale (veglia pasquale)

MOMENTI SIGNIFICATIVI

- **IN PARROCCHIA:**
 - III-IV-V DOMENICA DI QUARESIMA: scrutini ed esorcismi
 - Partecipazione con la comunità alla Settimana Santa
- **IN DIOCESI:**
 - I domenica di quaresima - ritiro spirituale diocesano e Rito di iscrizione del nome in Duomo ore 18.00.
 - Ritiro in vista del Battesimo - Lunedì santo ore 18.30 in s.Andrea

TEMATICHE: preparazione prossima alla PASQUA e ai riti battesimali
ATTENZIONI: durante la Quaresima spiegare a tutti come la comunità riunita è chiamata ad accompagnare il cammino del catecumeno (il segno di lasciare l'assemblea dopo la celebrazione della Parola); la celebrazione dell'iniziazione sacramentale nella veglia pasquale presieduta dal vescovo.

Per gli itinerari catechistici e i momenti celebrativi



TEMPO DELLA MISTAGOGIA

DOPO IL BATTESIMO

Scrive il Vescovo Marco: *I Padri chiamavano il battesimo "piccola risurrezione". Venire conformati al Corpo glorioso e celeste di Cristo è il frutto più maturo del battesimo che è riservato alla mietitura della vita eterna, ma già ora il cristiano ha la caparra del regno, è un essere in via di risurrezione. La sua pita vera identità è quella di un "vivente per Dio in Cristo Gesù (Rm 6,11). Rispetto al peccato che riguarda il suo passato, lui è un "vivo tornato dai morti" (Rm 6,13; Col 2,13), ha deposto l'uomo vecchio e ha rivestito il nuovo (1Pt 4,2-3; Ef 4,22-24; Col 3,9-10). Da qui l'insistenza sul tema della novità di vita, che è il fermento posto dal battesimo dentro l'esperienza umana: il cristiano è una creatura nuova (2Cor 5,17), possiede un nome nuovo (Ap 2,17), vive una capacità di relazioni e comportamenti nuovi (Gal 3,28; Col 3,9-11; Rm 6,4). (G.Busca: «La riconciliazione sorella del Battesimo», Lipa p.17)*

In concreto il tempo della MISTAGOGIA, che potrebbe essere variabile in base alla disponibilità del neofita, chiama la comunità cristiana a consegnare:

- La contemplazione continua del volto di Cristo approfondito nella preghiera con la Parola di Dio (cfr. Col 3,1-2) e consegnare delle catechesi sui doni dello Spirito.
- La testimonianza nella carità con qualche scelta di servizio, si tratterà di far sperimentare la vita eucaristica manifestata nelle opere di misericordia corporale.
- La pratica penitenziale come il percorso che consente di superare questa duplicità del cuore (dipsychia: Gc 1,8; Mc 5,9) per ricondurlo alla sua semplicità originaria.

Sotto l'azione dello Spirito da invocare in ogni incontro di catechesi il neofita viene orientato camminare nella vigilanza attraverso la scoperta dell'Esame di coscienza e della pratica penitenziale fino alla

prassi sacramentale della riconciliazione che potrebbe essere vissuta in un momento celebrativo che potrebbe essere proprio il giorno di Pentecoste come conclusione di tutto il cammino fatto.

Come suggerito dal RICA n. 238, i neo battezzati non dimentichino il giorno del loro battesimo: È desiderabile che nell'anniversario del Battesimo i neofiti si ritrovino insieme per ringraziare Dio, per comunicarsi le esperienze spirituali e per acquistare nuove energie per il loro cammino.

SCHEMA RIASSUNTIVO - mistagogia

Recap

PUNTO FOCALE: progredire nell'interiorizzazione e incorporazione alla comunità vivendo una appartenenza piena, sentita, consapevole. Promuovere la continua conversione

QUANTO DURA: dal Battesimo alla Pentecoste (almeno)

MOMENTI SIGNIFICATIVI

- **IN PARROCCHIA:**
 - Pellegrinaggio di gioia con parenti e catechisti indossando e rendimento di grazia con la Veste Bianca in un Santuario diocesano
 - Domenica in albis: riconsegna della Veste Bianca
 - Domenica di Pentecoste: Celebrazione del Sacramento della riconciliazione
- **IN DIOCESI:**
 - Partecipazione alla veglia di Pentecoste
 - RITROVO dei neofiti alla Settimana della chiesa Mantovana

TEMATICHE: i doni dello Spirito Santo e le opere di misericordia corporale

ATTENZIONI: discernere spazi di inserimento concreti: gruppo famiglie, catechesi, gruppo di preghiera, servizi caritas... così da introdurre i neofiti nella comunità

Per gli itinerari catechistici e i momenti celebrativi



TEMPO della MISTAGOGIA

SETTIMANA DOPO PASQUA
Pellegrinaggio di gioia
= insieme ai catechisti presso
un santuario diocesano

DOMENICA IN ALBIS
= riconsegna della veste bianca
(insegnare il significato della
confessione)

VEGLIA DI PENTECOSTE
= vivere il Sacramento della
Riconciliazione
PENTECOSTE

**BATTESIMO
in DUOMO
nella VEGLIA
PASQUALE**



I DOMENICA DI QUARESIMA:
*Ritiro diocesano per catecumeni,
eresimandi adulti e catechisti*
= ISCRIZIONE DEL NOME sull'Albo dei Catecumeni

III-IV-V DOMENICA DI QUARESIMA
= Scrutini ed Esorcismi
= il catecumenato dopo l'omelia
viene benedetto ed esce

LUNEDI' SANTO
= Ritiro in S.Andrea (SACRI VASI)
= prove della celebrazione

DOMENICA del BATTESIMO DI GESU'
= Redditio Symboli

CATECUMENATO DEL II ANNO

I DOMENICA DI AVVENTO:
*Ritiro diocesano per catecumeni,
eresimandi adulti e catechisti*
= accoglienza della richiesta di Battesimo

PASQUA



DOMENICA IN ALBIS
(prima domenica dopo Pasqua)
= Consegna del SIMBOLO APOSTOLICO
(inizio delle catechesi sul Credo)

DOMENICA DI CRISTO RE
= Testimonianza del
cammino di fede

I DOMENICA DI QUARESIMA:
*Ritiro diocesano per catecumeni,
eresimandi adulti e catechisti*

PENTECOSTE

DOMENICA DELLA PAROLA (gennaio)
= Consegna del Vangelo di Mc (o della BIBBIA)

IN UNA DOMENICA dopo Pentecoste
= Consegna della PREGHIERA DEL SIGNORE
(iniziano delle catechesi sul Padre Nostro...)

I DOMENICA DI AVVENTO:
*Ritiro diocesano per catecumeni,
eresimandi adulti e catechisti*
= accoglienza della richiesta di Battesimo

CATECUMENATO DEL I ANNO

PRECATECUMENATO

TEMPO per aiutare a
riconoscere l'iniziativa di
Dio che attira a sé e chiama
alla fede.

PELLEGRINAGGIO MARIANO:
= messa a fuoco della domanda
= scrivere la domanda di battesimo
indirizzata al Vescovo



PER I CRESIMANDI ADULTI



Al n.53 della Nota pastorale della CEI sull'Iniziazione Cristiana si dice: Le situazioni personali di chi è in ricerca sono molto diverse tra loro e richiedono perciò percorsi appropriati. La celebrazione dell'anno liturgico, e in esso la celebrazione del mistero di Cristo, scandirà i ritmi convenienti alle singole persone in ricerca. In particolare occorrerà curare che il percorso sia ricordato con il tempo liturgico e tenga conto dei ritmi e delle esigenze di ciascuno. *(C.E.I., Nota pastorale L'iniziazione cristiana 3. Orientamenti per il risveglio della fede e il completamento dell'iniziazione cristiana in età adulta - 8 giugno 2003, p 42).*

Oggi la fede è scollegata dalla vita. Chi chiede la cresima spesso è un fratello che non conosce la bellezza della vita cristiana. Con l'incarnazione di Cristo dove l'umano è santificato dalla luce del divino, i credenti professano la fede nell'oggi normale della loro esistenza. La vita è quella di prima ma la forma è a partire dall'innesto nell'albero della vita che è Cristo. E' Lui, mediante lo Spirito, che consegna la vita del Padre. Che ordina ritmi di preghiera personali, vitalizza il tempo con la liturgia domenicale e vivifica la carità fraterna nella comunità. Si tratta di un abitus (abitudine) da ritrovare insieme ai fratelli della propria chiesa. Senza questo punto di arrivo la fede si riduce al benessere individualistico, oppure ad una spersonalizzazione della persona a scapito di una omologazione ad un gruppo di perfetti. Papa Francesco spesso ha messo in guardia da queste «due falsificazioni della santità che potrebbero farci sbagliare strada: lo gnosticismo e il pelagianesimo» (*cfr. Gaudete et Exultate, p.25-ss*).

Fa bene anche alla comunità cristiana avere a che fare con un adulto che chiede di fare passi di vita nuova nella fede.

Sarà quindi nella comunione, attraverso la dinamica dei piccoli gruppi, lo scambio di esperienze di vita e l'instaurazione di rapporti fraterni ed amicali che sarà possibile vivere la consegna della fede da persona a persona. (cfr. *Direttorio per la catechesi n.265*).

Dal punto di vista pastorale, considerato il differente grado di consapevolezza degli adulti che chiedono il sacramento, occorre focalizzare quali passaggi proporre per aiutare questi fratelli che spesso “ricominciano la fede”.

L'equipe catecumenale è invitata a:

- promuovere alcuni incontri per “far maturare” la domanda di cresima. La vita nuova nasce da un incontro generativo con il Signore spesso grazie alla preghiera che è in atto da parte della chiesa (ad es. un parente che prega per la persona). Riusciamo a portare alla coscienza in quali momenti questo è accaduto?
- La fede raccontata... Attraverso l'ascolto di testimoni si aiuta a prendere visione della gradualità del cammino con il Signore e a maturare la prospettiva di passaggio che si avrà nel celebrare il sacramento.
- Non è possibile pensare di risolvere il cammino con pochi appuntamenti, pertanto nei limiti del possibile, si invita a strutturare un percorso utilizzando l'annuncio Kerigmatico.

Certi sacramenti sono “legati” dalle scelte in atto (molti sono conviventi) e più ancora dalla “mancanza di fede” (quando la domanda è semplicemente un atto formale). Sarà necessario:

- Che i catechisti preghino per il cresimando e sul cresimando (cfr. *rito degli esorcismi minori*) perché il cuore si apra all'accoglienza della Parola di Dio e generi la “risposta di fede”.
- Introdurre i cresimandi alla vita di preghiera
- Approfondire la conoscenza dell'amore del Padre con l'ascolto della parola

Recap

SCHEMA RIASSUNTIVO - Cresima degli adulti

PUNTO FOCALE: la fede la si riceve, la si assimila rispondendo a Dio e la si condivide nella vita fraterna (testimonianza)

QUANTO DURA: da gennaio alla Pentecoste

MOMENTI SIGNIFICATIVI

- **IN PARROCCHIA:**

- 1' TAPPA: Accoglienza della richiesta di cresima (possibilità di farla on-line direttamente sul sito della diocesi)
- Presentazione del cammino e dei catechisti
- 4' TAPPA: Domenica dopo il Battesimo e dopo Pentecoste: presentazione alla comunità per una testimonianza di fede nella Celebrazione della S.Messa festiva

- **IN DIOCESI:**

- 2' TAPPA: I domenica di Quaresima: Ritiro coi catecumeni
- 3' TAPPA Domenica del Battesimo di Gesù e Domenica di Pentecoste: Ritiro per i Cresimandi e loro Padrini/Madrine (ore 15.00) e a seguire Celebrazione della Cresima come Liturgia della Parola ore 17.00 in Duomo

TEMATICHE: percorso Kerigmatico di riscoperta della fede più personale dove in virtù dell'unzione crismale vengono attivate le energie battesimali: si fa maturare una più profonda assimilazione della vita nuova ricevuta; con la conformità al Signore Gesù in un discepolato adulto; per una appartenenza alla Chiesa più sentita.

ATTENZIONI: coinvolgimento dei padrini/madrine non in maniera formale; considerare eventuali proposte diocesane circa la preghiera, l'evangelizzazione... promuovere la continuità nel cammino di discepolato

PER GLI ITINERARI DI CATECHESI



INDICE

- PENSARE IN MANIERA CATECUMENALE5
- SPUNTI METODOLOGICI.....7
- LE TAPPE DIOCESANE8
- LE TAPPE NELLA COMUNITA' PARROCCHIALE8
- PRECATECUMENATO10 
- CATECUMENATO (I anno)11 
- CATECUMENATO (II anno)12 
- TEMPO DELLA MISTAGOGIA.....13 
- VISUALIZZATORE GRAFICO15 
- PER I CRESIMANDI AULTI.....16
- INDICE19



SUL SITO DELLA DIOCESI

nella pagina del CATECUMENATO (Tavolo Adulti in cammino) **TROVI:**
la riflessione complessiva, i riferimenti celebrativi al RICA, **la prassi
da seguire per la VERA COMUNIONE** e i **MODULI** per la richiesta dei
sacramenti all'Ordinario Diocesano

